

Con la delega fiscale si potenzia la previsione già contenuta nello statuto del 2000

Modulistica 60 giorni prima

Anche istruzioni e software forniti in tempo ai contribuenti

La violazione del termine dei sessanta giorni previsto dallo statuto del contribuente, per quanto non sia stata espressamente sanzionata, è stata la base giuridica sulla quale negli anni, 2023 compreso, i termini di versamento delle imposte dovute sulla base delle dichiarazioni annuali dei redditi sono stati spostati in avanti

DI ANDREA BONGI

Tutto a disposizione dei contribuenti almeno sessanta giorni prima di ogni adempimento tributario. Modulistica, istruzioni per la compilazione ed il corretto adempimento dell'obbligo tributario comprese le specifiche tecniche necessarie per la predisposizione del software da utilizzare, dovranno essere resi disponibili dall'amministrazione finanziaria con un anticipo non inferiore a sessanta giorni rispetto al termine previsto per ottemperare all'obbligazione tributaria.

E' quanto espressamente previsto nell'articolo 16 della legge n.111/2023 (c.d. delega fiscale) che, ampliando quanto già a suo tempo previsto dallo statuto del contribuente (legge n.212/2000), intende così impedire l'introduzione di nuovi adempimenti tributari o di adempimenti periodici, senza che tutto il materiale necessario al corretto adempimento sia a disposizione dei contribuenti con un congruo anticipo.

La disposizione della legge delega amplia quella dello statuto perché come si può facilmente evincere dal confronto letterale dei due testi normativi, non limita la necessità del congruo anticipo alle so-

le dichiarazioni, bensì all'adempimento tributario nella sua accezione più ampia del termine.

Nella relazione illustrativa alla delega fiscale tale disposizione è inquadrata nell'ambito di un sistema fiscale più trasparente, equo e accessibile ai contribuenti da realizzare nella semplificazione della documentazione necessaria all'assolvimento degli obblighi dichiarativi e di versamento. Proprio per il raggiungimento di tale obiettivo - continua la relazione illustrativa - sarà necessario mettere i contribuenti nelle condizioni di avere sempre a disposizione e con congruo anticipo, rispetto all'adempimento al quale si riferiscono, tutta la modulistica necessaria per adempiere agli obblighi fiscali in modo corretto e tempestivo, senza dover cercare formulari o modelli in un sistema disorganizzato e complesso.

La violazione del termine dei sessanta giorni previsto dallo statuto del contribuente, seppur non espressamente sanzionata, è stata la base giuridica sulla quale negli anni, 2023 compreso, i termini di versamento delle imposte dovute sulla base delle dichiarazioni annuali dei redditi sono stati spostati in avanti per rimediare alla tardiva predisposizione di parte della modulistica (studi di settore prima, indicatori sintetici di affidabilità fiscale ora).

Anche la disposizione contenuta nella delega fiscale

non prevede una sanzione per la mancata messa a disposizione dei contribuenti del set di strumenti necessari all'adempimento in un termine temporale inferiore ai sessanta giorni. Ciò significa che, salvo ulteriori precisazioni che potrebbero essere inserite durante la stesura dei decreti attuativi della riforma fiscale, che la necessaria proroga del termine per l'adempimento dovrà essere nuovamente invocata dai contribuenti o da chi li rappresenta.

In una logica di civiltà giuridica e di un sistema fiscale sempre più equo e trasparente, la proroga dovrebbe essere invece la conseguenza immediata della tardiva messa a disposizione dei contribuenti della modulistica e di tutto quanto occorrente per la corretta esecuzione dell'obbligazione tributaria.

In attesa di vedere come questa nuova disposizione si inserirà concretamente nell'ordinamento tributario, anche in correlazione con quanto già previsto nello statuto del contribuente, non resta che prendere atto di questo ulteriore passo in avanti che dovrebbe consentire, per qualsiasi obbligazione tributaria a carico dei contribuenti, di avere sempre tutto il materiale a disposizione con il suddetto congruo anticipo.

— © Riproduzione riservata —



L'accelerazione nella delega**Legge 212/2000 art.6, comma 3**

L'amministrazione finanziaria assume iniziative volte a garantire che i modelli di dichiarazione, le relative istruzioni, i servizi telematici, la modulistica e i documenti di prassi amministrativa siano messi a disposizione del contribuente, con idonee modalità di comunicazione e di pubblicità, almeno sessanta giorni prima del termine assegnato al contribuente per l'adempimento al quale si riferiscono

Legge 111/2023 - art.16, comma 1, lett.e

... i modelli, le istruzioni e le specifiche tecniche siano resi disponibili con un anticipo non inferiore a sessanta giorni rispetto all'adempimento al quale si riferiscono